



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 883 del 27/02/2025

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 861 del 27/02/2025

Direzione: 2^ "SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI"

Servizio: Rendiconto della Gestione

Ufficio: Rendiconto

OGGETTO: Determina Istituzione capitolo ai sensi del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato n. 4/2 della L.118/2011

LA DIRIGENTE

PREMESSO che ordinariamente, ai sensi dell'art. 185 TUEL, il pagamento è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, e ad esso provvede il tesoriere dell'ente, che dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento emesso dall'ente, osservando a riguardo le modalità indicate nel mandato stesso e rispettando le norme regolamentari e la convenzione di tesoreria;

TENUTO CONTO che in presenza di atti di pignoramento si verifica una inversione procedimentale e pur in assenza di un ordinativo di pagamento proveniente dall'ente il Tesoriere provvede, comunque sulla base di un ordine emesso dal Giudice delle esecuzioni, a pagare le somme richieste generando un sospeso di Tesoreria che l'ente deve successivamente provvedere a regolarizzare;

CONSIDERATO CHE sulla base della comunicazione del tesoriere rappresentata dal "provvisorio di spesa", l'ente deve procedere all'emissione del mandato (o dei mandati) di pagamento per la regolarizzazione del pagamento effettuato per pignoramenti in assenza di specifico ordinativo, al fine di assicurare la corrispondenza della propria contabilità con le risultanze del tesoriere ;

DATO ATTO che entro il 31/12/2024 non è stato possibile procedere alla predetta regolarizzazione per mancanza di stanziamenti sufficienti sui capitoli di riferimento;

DATO ATTO che l'operazione di regolarizzazione di sospesi di tesoreria per pignoramenti effettuata nell'annualità successiva, ma a valere sulla contabilità dell'anno precedente, è disciplinata dal paragrafo 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO CHE detto principio, dopo aver precisato che gli incassi ed i pagamenti effettuati in un esercizio non possono essere regolarizzati imputandoli al bilancio dell'anno successivo attraverso l'emissione di un titolo in conto residui, e che è vietata la temporanea contabilizzazione dei pagamenti tra le partite di giro/servizi per conto terzi, come prescritto dall'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilisce che:

- nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti;
- la regolarizzazione deve avvenire entro trenta giorni (anche nel caso di esercizio provvisorio), e comunque entro il termine dell'esercizio.

RAPPRESENTATO CHE questo Ente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2024, non ha provveduto alla necessaria regolarizzazione di provvisori di uscita relativi a pagamenti per azioni esecutive per un importo di € 242.689,60 (sospesi di uscita nn. 1000- 2029-2196-2269-2717-2719-2720-2761) in quanto nel bilancio di competenza dell'anno non erano stati previsti i relativi stanziamenti e impegni;

RITENUTO PERTANTO che si rende necessario, ai sensi del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato n. 4/2 della L.118/2011 che venga registrato l'impegno ed emesso il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento mediante la istituzione, nella contabilità dell'esercizio chiuso, all'interno della missione e del programma appropriati, un capitolo di spesa con stanziamento pari a "0" (zero) sia per la competenza che per la cassa (capitoli che dovranno essere configurati in maniera tale da consentire lo "sfondamento" sia per la competenza che per la cassa) e la conseguente emissione dei mandati di pagamento con imputazione a tale capitolo così istituito, con la specificazione:

- che il procedimento che viene attuato è un procedimento obbligatoriamente previsto dal principio contabile n. 4/2;
- che detti pagamenti assolvono esclusivamente alla funzione di regolarizzazione contabile dei rapporti con il tesoriere e che gli stessi prescindono da qualsiasi valutazione in ordine alla debenza della somma precedentemente pagata dal tesoriere;
- che la spesa verrà allocata sul bilancio 2024-2026, annualità 2024, alla missione 01 programma 01 macroaggregato 1.10.05.04.001 in un capitolo di bilancio di nuova istituzione contrassegnato dal numero 1456/S piano finanziario 1.10.05.04.001 denominato "Pagamenti per pignoramenti".
- che per ciascun pagamento da regolarizzare, questo Ente procederà quindi ad emettere il mandato di regolarizzazione, che dovrà ovviamente fare riferimento al provvisorio a suo tempo generato dal tesoriere; in conseguenza di tali pagamenti di regolarizzazione – che vanno imputati contabilmente alla competenza finanziaria dell'esercizio chiuso - le risultanze contabili elaborate per il rendiconto verranno a coincidere con quelle del tesoriere;
- che contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2024 verrà richiesto alla Conferenza Metropolitana il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria e tempestiva variazione di bilancio entro la chiusura dell'esercizio 2024.

VISTO, inoltre, l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 e s.m.i.

VISTI:

- a)** il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b)** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “ *allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011*”;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

CHE la spesa per la necessaria regolarizzazione di provvisori di uscita relativi a pagamenti per azioni esecutive, già effettuate dalla Tesoreria dell'Ente sull'esercizio 2024, verrà allocata sul bilancio 2024-2026, annualità 2024, alla missione 01 programma 01 macroaggregato 1.10.05.04.001 in un capitolo di bilancio di nuova istituzione contrassegnato dal numero 1456/S piano finanziario 1.10.05.04.001 denominato “Pagamenti per pignoramenti” per un importo di € 242.689,60 (sospesi di uscita nn. 1000-2029-2196-2269-2717-2719-2720-2761) ;

DARE ATTO che è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dell'Ente;

CHE la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 del 28/03/2023, esprime parere di regolarità tecnico amministrativa;

CHE la presente diventerà efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria di regolarità contabile;

CHE successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D.Lgs n. 33/13 e la Determinazione sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente di questo Ente, alla sottosezione Provvedimenti / Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;

CHE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

TRASMETTERE copia delle presente Determinazione:

- al Sindaco Metropolitan;
- al Direttore Generale;
- al Segretario Generale;
- alla II Direzione per l'attestazione di regolarità contabile e finanziaria;
- alla VII Direzione per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina per gli atti consequenziali;
- al Tesoriere dell'Ente

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 , così come recepito dall'O.R.E.L. , che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente dott.ssa Tiziana Vinci recapito tel 090/7761353 e-mail: t.vinci@cittametropolitana.me.it. Il Responsabile dell'Istruttoria è il Funzionario E.Q. Dott.ssa Stefania Leardi, recapito tel. 090/7761365 email: s.leardi@cittametropolitana.me.it;

pec: protocollo@pec.prov.me.it;

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Messina, data della firma digitale

LA DIRIGENTE

dott.ssa Tiziana Vinci

f.to digitalmente